



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CAM
Centro di Ateneo
per i Musei

Carta dei Servizi



M



MUSEO
MORGAGNI
DI ANATOMIA
UMANA

SEZIONE DI ANATOMIA PATOLOGICA

Premessa

Il Sistema Museale dell'Ateneo (nel seguito SMA) è istituito per fornire supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione promosse dai Dipartimenti, attraverso idonee politiche di sviluppo e di gestione coordinata dei beni museali.

Lo SMA assicura l'ordinamento, la catalogazione, la conservazione, l'esposizione, la valorizzazione del patrimonio diffuso e del patrimonio museale dell'Ateneo e ne promuove lo sviluppo, lo studio, la conoscenza e la fruizione da parte del pubblico.

Per assicurare tali finalità, il coordinamento dello SMA è affidato al Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (nel seguito: CAM), dotato di autonomia organizzativa, gestionale e contabile secondo le norme vigenti del Regolamento di Ateneo.

L'organizzazione del CAM prevede che siano assicurate in modo adeguato e con continuità, in concorso con i Dipartimenti di volta in volta interessati, le seguenti funzioni fondamentali: direzione tecnica, ricerca sulle collezioni, catalogazione, conservazione e cura del patrimonio museale; funzioni amministrativo-contabili; erogazione di servizi educativi e didattici; sorveglianza, custodia e accoglienza.

In particolare il CAM svolge le seguenti attività:

- d'intesa con i Dipartimenti promuove la tutela, la valorizzazione, cura la catalogazione dei beni museali e dei beni di interesse storico-artistico e storico culturale dell'Ateneo secondo la normativa e i criteri individuati dal Ministero della Cultura;
- amministra il Sistema Museale attraverso la gestione contabile dei fondi attribuiti;
- favorisce, anche d'intesa con i Dipartimenti, l'acquisizione di nuovo materiale di interesse museale e coordina i lavori di restauro dei beni di pertinenza;
- promuove lo studio, la sperimentazione e l'applicazione di tecnologie avanzate per la catalogazione, inventariazione e archiviazione secondo criteri omogenei e funzionali, aderenti agli standard ministeriali;
- garantisce la corretta esposizione dei beni ad uso sia della didattica universitaria che di un'utenza più vasta, con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado e alla formazione permanente dei cittadini;
- favorisce d'intesa con i Dipartimenti l'attività di ricerca da parte di soggetti qualificati nell'ambito dei Musei e delle Collezioni;
- istruisce e mantiene rapporti di collaborazione scientifica e di scambio culturale con analoghe istituzioni italiane ed estere, con musei ed enti nazionali ed esteri, anche al fine di promuovere interventi, iniziative comuni e progetti di collaborazione;
- cura le procedure di prestito degli oggetti museali ad enti e istituzioni pubblici e privati che ne facciano richiesta per la realizzazione di esposizioni temporanee, agendo d'intesa con i Dipartimenti di riferimento;
- garantisce le attività di stima del valore economico dei beni del sistema museale.

Il CAM è dotato del Regolamento emesso con D.R. 4938 del 25.11.2022 e comprende le seguenti strutture museali:

- MNU, Museo della Natura e dell’Uomo articolato in: Sezioni di Antropologia e di Zoologia (afferenti al Dipartimento di Biologia); Sezioni di Geologia e Paleontologia e di Mineralogia “Alessandro Guastoni” (afferenti al Dipartimento di Geoscienze);
- Museo di Medicina Veterinaria (afferente al Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione);
- Museo dell’Anatomia Umana “G. B. Morgagni” articolato in: Sezione di Anatomia Normale (afferente al Dipartimento di Neuroscienze); Sezione di Anatomia Patologica (afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica);
- Museo Botanico (afferente al Centro di Ateneo Orto Botanico)
- Museo di Zoologia Adriatica “Giuseppe Olivi” (afferente al Dipartimento di Biologia);
- Museo Giovanni Poleni (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”);
- Museo degli Strumenti dell’Astronomia (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”)
- Museo di Macchine “Enrico Bernardi” (afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale)
- Museo di Scienze archeologiche e d’Arte (afferente al Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell’Arte, del Cinema e della Musica);
- Museo dell’Educazione (afferente al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata);
- Museo di Geografia (afferente al Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell’Antichità).

1.2 Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi regola i rapporti fra la struttura museale e i suoi visitatori, fornendo informazioni sui servizi offerti dai singoli musei dello SMA, nel rispetto delle esigenze, delle aspettative degli utenti e delle norme vigenti.

La Carta dei servizi è consultabile in forma cartacea presso i Musei ed è scaricabile dalla pagina web del CAM

<https://www.musei.unipd.it/it/centro-ateneo>

1.3 Principi fondamentali della Carta dei Servizi

In coerenza con la nuova definizione di museo fornita dell'ICOM secondo cui "Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità" la Carta dei Servizi si ispira ai seguenti principi:

a. Uguaglianza: tutti hanno uguale diritto alla fruizione del Museo senza nessuna distinzione di sesso, etnia lingua, religione e opinione politica. L'accesso ai servizi è garantito senza che intervenga alcuna limitazione di carattere territoriale.

b. Accessibilità e Inclusione: Il Museo si adopera per rendere accessibili i propri servizi a coloro che sono portatori di qualsiasi tipo di limitazione.

c. Imparzialità: il comportamento nei confronti dell'utenza è ispirato a principi di imparzialità, giustizia ed obiettività. L'utente può beneficiare della professionalità e competenza del personale addetto al servizio.

d. Continuità: i servizi vengono erogati con continuità e regolarità nell'ambito degli orari stabiliti.

e. Sicurezza: la fruizione dei servizi erogati dal Museo viene garantita in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza per le persone e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy.

f. Partecipazione: l'utente è incoraggiato a partecipare alle attività del Museo attraverso la collaborazione per il miglioramento dei servizi. In particolare l'utente può presentare alla Direzione reclami e istanze, formulare suggerimenti ed evidenziare carenze; quando espressamente richiesto dall'utente, il Museo deve garantire un riscontro scritto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta stessa.

g. Qualità: il Museo si propone di adottare gli standard di funzionamento indicati dal Decreto Ministeriale 113 del 21.02.2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale"; a tal fine il Museo adotta anche gli opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati. In particolare vengono applicati criteri di efficacia ed efficienza.

1.4 Quadro Normativo

La Carta dei Servizi trae ispirazione da:

- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei” e in particolare l’ambito VII che definisce i rapporti del Museo col pubblico;
- GDPR – Regolamento 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 42 del 22 gennaio 2004 e succ. modifiche “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 137 del 6 luglio 2002;
- Codice di deontologia professionale dell’ICOM, L’International Council of Museums;
- Decreto Ministeriale 113 del 21.02.2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale”;
- Decreto Ministeriale del 23/12/2014 “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;
- Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore dell’eredità culturale per la società (Convenzione di Faro, 2005).

Museo dell'Anatomia Umana "G. B. Morgagni"

Sezione di Anatomia Patologica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO-TORACO-VASCOLARI E SANITÀ PUBBLICA
(DSCTV)

1 ACCESSO

Il Museo Morgagni di Anatomia si trova in Via
Aristide Gabelli, 61 – 35121 Padova presso l'ex
Istituto di Anatomia Patologica
Tel. +39 331 2339518

e-mail: museo.morgagni@unipd.it

L'accesso al Museo è consentito a tutti, secondo le
indicazioni della presente Carta dei servizi.

Il visitatore è tenuto ad adottare un
comportamento civile e rispettoso della dignità
altrui.

Non è consentito toccare le vetrine e gli oggetti
esposti all'interno della struttura se non
espressamente autorizzati dal personale del
Museo. Ogni comportamento arrecante danni
materiali alla struttura o danni fisici alle persone
sarà perseguito in sede civile e penale, e sarà
motivo di immediato allontanamento. La struttura
è accessibile anche ai diversamente abili, in quanto
priva di barriere architettoniche.

2 ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Museo Morgagni di Anatomia Umana, sezione
Anatomia Patologica è aperto al pubblico dalle ore
10 alle ore 17 nei giorni di martedì e giovedì previa
prenotazione e secondo disponibilità solo per visite
guidate. Non è possibile effettuare visite libere.

Il costo della visita per singoli visitatori, piccoli
gruppi non organizzati, associazioni o gruppi
organizzati fino a massimo 25 persone è
pari a 50€ totali, con inclusa visita guidata

obbligatoria alla collezione di una durata di 1 ora.
La prenotazione è obbligatoria ed è soggetta a
disponibilità.

Il Museo Morgagni di Anatomia Umana, sezione
Anatomia Normale è attualmente in fase di
ristrutturazione.

Eventuali modifiche agli orari di apertura del
museo saranno comunicate sul sito
<https://www.musei.unipd.it>

Si ricorda che la sezione di Anatomia Patologica è sconsigliata a persone di età inferiore ai 16 anni, donne in gravidanza e persone particolarmente sensibili, in quanto ospita esemplari di patologie in stato avanzato, anomalie congenite e alterazioni corporee che potrebbero non risultare adatte alla sensibilità di tutti i visitatori.

4 SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti dal Museo sono i seguenti:

Visita

La sezione di Anatomia Patologica è visitabile esclusivamente accompagnati da una guida.

L'esposizione è corredata da didascalie cartacee, codici QR e una applicazione dedicata di Realtà Aumentata.

La visita è sconsigliata a bambini e ragazzi di età inferiore ai 16 anni, donne in gravidanza e persone particolarmente sensibili.

Il costo della visita per singoli visitatori, piccoli gruppi non organizzati, associazioni o gruppi organizzati fino a massimo 25 persone è pari a 50€ totali, con inclusa visita guidata obbligatoria alla collezione di una durata di 1 ora.

La prenotazione è obbligatoria ed è soggetta a disponibilità e va effettuata attraverso il numero di telefono +39 331 2339518 o attraverso la mail del Museo: museo.morgagni@unipd.it

Per eventuali aggiornamenti si consiglia di visionare la pagina web dedicata del sito del Centro di Ateneo per i Musei

<https://www.musei.unipd.it/it/museomorgagni/visite>

Offerta educativa

La visita al Museo Morgagni di Anatomia, Sezione di Anatomia Patologica, è consigliata agli studenti delle scuole superiori a partire dal terzo anno.

In accordo con la capienza del Museo, è possibile effettuare visite guidate per un massimo di 25 studenti.

Prima della prenotazione è necessario contattare il conservatore che potrà fornire eventuali informazioni aggiuntive e materiale didattico dedicato per una visione da parte dei docenti e degli alunni prima della visita.

La visita guidata ha una durata di un 1 ora e un costo di 50€ per massimo 25 studenti (+ massimo 5 accompagnatori gratuiti).

L'offerta didattica per le scuole, gli orari e le modalità di prenotazione sono reperibili al sito: <https://www.musei.unipd.it/it/museomorgagni/scuole>

Accessibilità

Le persone con disabilità motoria possono accedere al Museo. Si invita a renderlo noto al momento della prenotazione.

In caso di particolari necessità si invita a contattare il Museo.

Consulenza didattica e divulgativa

Studenti universitari di Padova e di altri atenei sono i benvenuti al Museo, per la consultazione delle collezioni e dei documenti d'archivio.

Gli interessati sono invitati a prendere contatti con il Museo via email scrivendo a museo.morgagni@unipd.it per organizzare gli appuntamenti di consultazione.

Consulenza e collaborazione scientifica

Docenti, ricercatori e studiosi possono accedere al materiale librario, archivistico e alle collezioni museali per fini di ricerca e per studio personale. Gli interessati sono invitati a prendere contatti con il Museo via email (museo.morgagni@unipd.it) per organizzare gli appuntamenti di consultazione.

Sito internet e social network

Il Museo Morgagni di Anatomia Umana è presente sul sito del Centro di Ateneo per i Musei con pagine dedicate, in cui si possono consultare le modalità di visita e accesso al Museo, nonché le attività dedicate alle scuole e le iniziative per il pubblico: <https://www.musei.unipd.it/it/museomorgagni>
Il Museo Morgagni di Anatomia Umana racconta inoltre le proprie iniziative e attività attraverso le pagine sui social network, Facebook e Instagram del Centro di Ateneo per i Musei.

Riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive

Per le necessità di riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive, il Museo si attiene alle indicazioni fornite al seguente link di Ateneo: <https://www.unipd.it/riprese-foto-video>
Per effettuare riprese video, fotografiche, cinematografiche e televisive di carattere professionale nella struttura del Museo è necessario contattare previamente il Museo all'indirizzo museo.morgagni@unipd.it

Utilizzo spazi espositivi

Il Museo Morgagni di Anatomia Umana non possiede spazi dedicati alle esposizioni temporanee. Può ospitare al proprio interno materiali provenienti da altre collezioni, o rappresentativi di specifici eventi, per attività con finalità comuni e coerenti con la missione del Museo.

Gli interessati possono prendere contatti con il Museo via email: museo.morgagni@unipd.it

5 DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA

Gli aspetti relativi alla sicurezza degli oggetti custoditi e all'incolumità degli addetti e dei visitatori sono tenuti in debita considerazione con l'attuazione di tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Non è possibile fumare o consumare bevande e alimenti nelle sale del Museo. In particolare, i visitatori sono tenuti a rispettare quanto previsto ed esplicitato dal responsabile per la sicurezza, pena l'allontanamento.

6 DISPOSIZIONI PER IL RISPETTO DELLA PRIVACY

Il Museo applica la normativa vigente in materia di rispetto della privacy e dei dati personali (GDPR – Regolamento 2016/679).

Informativa privacy al link

<https://www.musei.unipd.it/it/cam-privacy>

7 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Il Museo svolge regolarmente ricerche qualitative e quantitative sulle aspettative e sulla soddisfazione del pubblico nell'ambito delle attività didattiche e in relazione a nuovi allestimenti.

L'utente può comunque, ed in qualsiasi momento, manifestare giudizi, consigli o altro tramite mail, posta o ai numeri ed indirizzi del Museo.

Il personale terrà in debito conto queste comunicazioni e si impegna a rispondere tempestivamente nel caso lo scrivente si renda identificabile.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

CAM
Centro di Ateneo
per i Musei

Documento elaborato dal
CAM - Centro di Ateneo per i Musei
tel. +39 049 827 2049
e-mail: centromusei@unipd.it
Posta certificata: centro.cam@pec.unipd.it

Redazione dei contenuti: Fabio Fignani
Progetto grafico: Federico Milanese